

Si reputa opportuno precisare che l'atto di accertamento è registrato direttamente sul bilancio dell'Ente (mediante l'accesso, via rete, alla procedura informatica di contabilità dell'Ente), dagli uffici preposti alle funzioni di ragioneria dei centri di spesa competenti all'accertamento.

Al predetto accertamento segue la registrazione del documento attivo, intendendo per tale qualsiasi documento (fattura attiva, rendicontazione delle spese, relazione scientifica etc.) che, comprovando lo svolgimento dell'attività da cui l'entrata è generata e comunque l'esigibilità del credito, consente di determinare i ricavi da imputare all'esercizio.

Mediante la registrazione del documento attivo:

- vengono confermate o rideterminate le date e gli importi di scadenza del credito;
- sono definiti i profili fiscali;
- vengono trasformati in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di entrata da imputare ai ricavi dell'esercizio, o degli esercizi successivi.

Le somme accertate nell'esercizio, ma non riscosse al termine del medesimo, sono iscritte nel conto dei residui attivi, a condizione che abbiano prodotto un documento attivo.

2.1.2 Le spese di competenza

Ai sensi dell'art. 18 del regolamento, le spese iscritte nel bilancio di competenza del CNR si intendono impegnate con la semplice approvazione o variazione del bilancio stesso. Fanno eccezione quelle iscritte ai Fondi di riserva che, peraltro, sono utilizzabili soltanto per opportune variazioni al bilancio. Pertanto, la gestione in parte spese del predetto bilancio si risolve nella emissione dei mandati di accreditamento in conto competenza ed in conto residui ai centri di spesa dell'Ente.

L'emissione dei mandati di accreditamento è regolata dal fabbisogno di liquidità dei singoli centri di spesa. Dalla lettura del registro delle obbligazioni di ogni centro è possibile conoscere l'entità del predetto fabbisogno. Infatti, il registro suddetto indica per ciascuna obbligazione l'importo e la data dei pagamenti da effettuare e consente, pertanto, di accreditare ad ogni centro di spesa le somme necessarie in tempo utile ad un regolare adempimento delle obbligazioni contratte.

Premesso quanto sopra, le spese impegnate (assegnate ai centri di spesa dell'Ente), escluse le partite di giro, ammontano ad euro 758.070.507,04, così ripartite.

Strutture di ricerca

▪ Investimenti	17.336.861,16	
▪ Altre spese	<u>250.746.527,92</u>	
Totale (a)		268.083.389,08

Struttura amministrativa centrale

Investimenti

▪ Opere immobiliari	13.851.012,00	
▪ Acquisizioni di beni di uso durevole	3.354.776,78	
▪ Partecipazioni	85.000,00	
▪ Trattamento di quiescenza	<u>27.351.406,39</u>	
Totale (b)		44.642.195,17

▪ Rimborso di mutui	<u>5.575.000,00</u>	
	Totale (c)	5.575.000,00
Altre spese		
▪ Spese per gli Organi dell' Ente	389.910,00	
▪ Oneri finanziari	2.752.000,00	
▪ Spese per il personale ⁴	384.065.778,32	
▪ Acquisizioni di beni di consumo e servizi	39.353.524,22	
▪ Oneri tributari	192.180,69	
▪ Partecipazioni a consorzi e società, convenzioni	4.892.629,00	
▪ Attività internazionale	6.110.400,56	
▪ Brevetti	513.500,00	
▪ Promozione ricerca	<u>1.500.000,00</u>	
	Totale (d)	439.769.922,79
	Totale generale (a + b + c + d)	<u>758.070.507,04</u>

Rispetto alla previsione iniziale (euro 717.866.241,00) le complessive spese assegnate risultano aumentate del 6 %, ma in misura inferiore alle entrate realizzate per un importo pari ad euro 63.178.762,74 corrispondente all' avanzo di competenza ⁵.

Occorre precisare che l' 86% delle assegnazioni attribuite al centro di spesa "Struttura amministrativa centrale" sono relative alla gestione delle seguenti tipologie di spesa inerenti a tutte le strutture dell' Ente:

- trattamento economico ed accessorio del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato nonché ai benefici di natura assistenziale e sociale, all' equo indennizzo ed all' equo premio;
- trattamento di quiescenza;
- oneri finanziari e tributari;
- locazioni di immobili ed il noleggio della nave "Urania";
- brevetti;
- opere immobiliari.

Di seguito è rappresentata la destinazione delle spese dell' Ente alle attività centrali di supporto ed alle attività di ricerca.

⁴ Al netto dell' importo di euro 23.652.000,00 (cfr. cap. 1.03.2.01.010 - parte spese) inerente all' accantonamento 2004 per il rinnovo del CCNL confluito nell' avanzo di amministrazione per essere destinato, nel bilancio 2005, all' apposito fondo istituito ai sensi dell' art. 18 del nuovo regolamento di contabilità.

⁵ Dovuto: al rinvio al bilancio 2005 (cfr delibera CdA n. 42 del 15/12/2004 inerente all' assestamento di bilancio 2004) dell' utilizzo di 20,6 milioni di euro; all' importo di cui alla precedente nota; a maggiori entrate.

in migliaia di euro

Tipologia di spesa \ Destinazione	Attività centrali di supporto	Attività di ricerca	Totale	%
Personale	43.289 (1)	391.779 (2)	435.068	56%
Borse, dottorati, assegni di ricerca	--	24.725	24.725	3%
Funzionamento Tecnico scientifiche	(3) 11.089 (4)	108.130	119.219	15%
Altre spese di funzionamento	10.520	149.322	159.842	20%
Investimento Edifici	0	22.178	22.178	3%
Altri investimenti	1.054	19.636	20.690	3%
Totale	65.952	715.770 (2)	781.722	100%
%	8%	92%	100%	

(1) Di cui 60% ricercatori, 5% tecnologi, 27% tecnici, 8% amministrativi.

(2) Ricomprende l'importo di euro 23,652 milioni relativo all'accantonamento per rinnovo CCNL.

(3) Comprende: attività internazionali; consorzi e convenzioni.

(4) Comprende materiale di consumo di laboratorio; dispositivi di protezione individuale ed indumenti di lavoro; gestione imbarcazioni; realizzazione, stampa, diffusione e spedizioni di pubblicazioni; convegni e stampa di atti, mostre ed altre attività di promozione ed immagine, spese funzionamento organismi collegiali; contratti d'opera; professori visitatori; deposito mantenimento e tutela dei brevetti; smaltimento rifiuti tossici e nocivi; convenzioni, progetti di ricerca ed altre attività scientifiche.

L' **allegato 2** al rendiconto finanziario espone la situazione riepilogativa dei finanziamenti di competenza dei centri di spesa.

2.1.3 I residui attivi

La gestione nel corso dell' esercizio finanziario 2004 dei residui attivi pregressi⁶ presenta, al 31/12/2004, le seguenti risultanze:

	euro	%
▪ residui attivi all' 1/1/2004.....	+ 357.234.722,24	100,00
▪ cancellati.....	- 429.629,10	0,12
▪ riscossi.....	- <u>293.438.676,24</u>	82,14
▪ residui attivi al 31/12/2004	+ <u>63.366.416,90</u>	17,74

Il flusso delle riscossioni risulta stabilizzato ai miglioramenti registrati nelle pregresse gestioni. Sono state rimosse partite attive risalenti ad anni remoti (1997/98/99/00) per 12,537 milioni di euro. Ciò a conferma della validità delle iniziative poste in essere dalle competenti strutture dell' Ente, malgrado i tempi particolarmente lunghi necessari per l'estinzione dei crediti, anche in considerazione che il 90% degli stessi sono vantati nei confronti di Amministrazioni pubbliche.

Le cancellazioni riguardano l' 0,12% dei residui attivi riaccertati al 1/1/2004 ed attengono a n.131 partite attive del bilancio dell' Ente, per un importo

⁶ Trattasi, di entrate accertate negli esercizi precedenti, ma non ancora incassate.

complessivo pari ad euro 429.629,10, ripartito per esercizi finanziari di provenienza come segue:

1998	-	0,01
1999	-	1.334,62
2000	-	707,75
2001	-	6.259,32
2002	-	359.753,38
2002	-	<u>61.574,02</u>
Totale	-	<u>429.629,10</u>

Il predetto importo ha influito nella determinazione del risultato dell'esercizio 2004, come componente negativa.

L'importo più rilevante (euro 338.217,95 – cfr. cap.05.01.001 – parte entrate) è dato dalla cancellazione del residuo attivo dell'esercizio finanziario 2002 inerente all'accensione di un mutuo per spese di investimento per il quale non è stata richiesta la corrispondente erogazione.

Le motivazioni delle ulteriori cancellazioni effettuate (euro 91.411,15) sono le seguenti:

- a) i costi per l'esperimento di atti diretti ad ottenere la riscossione dei crediti superano l'importo da recuperare;
 - b) insussistenza di crediti residuali risultanti dalla differenza tra corrispettivi od entrate ad altro titolo, fissati in valuta ed accertati in bilancio in base ad un cambio presunto, ed il minore importo riscosso, per effetto di oscillazioni intervenute nel cambio della divisa;
 - c) insussistenza di quote residuali di crediti in relazione alle minori somme incassate per arrotondamenti d'importo, per spese e commissioni bancarie, per spese postali, per imposte di bollo o di registro addebitate da Amministrazioni dello Stato sugli importi trasferiti all'Ente;
- Conclusivamente, sono stati riaccertati all'1/1/2005 residui attivi per euro 63.366.416,90 riferiti agli anni dal 1999 al 2003, in quanto ritenuti tuttora esigibili.

L'allegato 1 al rendiconto finanziario espone la situazione riepilogativa dei residui attivi degli esercizi precedenti.

I complessivi residui attivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano ad euro 330.879.493,87 (-7% rispetto al 2003) e sono di seguito analizzati:

Descrizione	in migliaia di euro			
	c/residui	c/competenza	Totali	differenza %rispetto al 2003
Contributo di funzionamento del MIUR	--	195.352	195.352	0
Finanziamento della Protezione Civile per Gruppi Nazionali	775	0	775	-70
Finanziamento per le attività previste nel P.O. 2000/2006.....	206	3.670	3.876	n.c.
Finanziamento del MIUR "Cluster" Legge 488/92.....	0	50	50	-82
Finanziamento del MIUR Leggi 95/95, 449/97, 204/98 e 388/2000.....	0	1.381	1.381	-36
Altri finanziamenti dai Ministeri	5.899	5.385	11.284	-27
Finanziamenti U.E.	728	3.051	3.779	+71
Finanziamenti Organismi internazionali	124	244	368	+10
Finanziamenti delle Regioni e degli Enti locali	695	3.736	4.431	+124
Contributi Enea per il Programma POLARNET	115	0	115	-6
Finanziamenti degli enti del settore pubblico	3.551	8.418	11.969	+33
Finanziamenti di soggetti privati	94	659	753	+201
Entrate derivanti dalla vendita di prodotti e prestazioni di servizi	45.790	43.972	89.762	+6
Entrate derivanti dallo sfruttamento dei brevetti	22	117	139	+44
Altre entrate	5.322	1.170	6.492	+2
Partite di giro	45	308	353	n.c.
Totale generale dei residui attivi	63.366	267.513	330.879	-7

La posta di maggior rilievo, pari al 59% dei complessivi residui (195,352 milioni di euro, cfr. cap. 01.01.001 parte entrate) è da riferire a parte del contributo di funzionamento MIUR 2004 erogato solo in corso esercizio 2005. Purtroppo, come è noto, la gestione dei residui attivi risente pesantemente, da diversi anni, delle limitazioni poste alla liquidità delle Amministrazioni pubbliche.

È bene precisare che, ai fini del trasferimento alla nuova struttura del bilancio 2005 dell'Ente, ai complessivi residui attivi del rendiconto finanziario di competenza 2004 occorre sommare i residui attivi al 31/12 delle partite di giro dei bilanci dei centri di spesa corrispondenti ad euro 2.310.877,73. Conclusivamente i residui attivi all'1/1/2005 sono pari ad euro 333.190.371,60.

2.1.4 I residui passivi

Si ricorda che gli stanziamenti della parte prima del bilancio di sola competenza del CNR – parte spese, si intendono impegnati con l'approvazione stessa del bilancio (cfr. art. 18, comma 1, del regolamento). Pertanto, i trasferimenti ai centri di spesa risultano ad essi assegnati direttamente dal bilancio e senza che vi sia a tal fine bisogno di atti successivi. Tutto ciò non esclude il formarsi, al termine dell'esercizio, di residui passivi, poichè le somme assegnate ai centri di spesa non necessariamente sono agli stessi accreditate nel corso dell'esercizio. Inoltre, gli accreditamenti a favore dei centri di spesa sono effettuati utilizzando prioritariamente le somme disponibili nei residui iscritti in bilancio (cfr. art. 18, comma 3, punto c, del regolamento). Ciò premesso, la gestione dei residui passivi al 31/12/2004 presenta le seguenti risultanze:

		euro
- residui passivi all' 1/1/2004.....	+	380.594.379,30
- accreditati ai centri di spesa.....	-	294.254.655,06
- cancellati ⁷	-	27.001.000,00
- riaccertati all' 1/1/2005	+	59.338.724,24
- provenienti dalla gestione di competenza	+	240.355.724,26
Totale residui passivi al 31/12/2004	+	<u>299.694.448,50</u>

È bene precisare che il nuovo regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Ente all'art. 30, comma 5, definisce i residui passivi "uscite impegnate e non pagate" e pertanto, ai fini del trasferimento all'esercizio finanziario 2005, all'importo sopra calcolato occorre sommare quello inerente alle partite di giro dei centri di spesa di cui al precedente paragrafo (euro 2.310.877,73) nonché la liquidità⁸ presente sui conti dei centri di spesa al 31/12/2004 e pari ad euro 77.067.623,89 (cfr. allegato 1 al rendiconto consolidato di sola cassa).

Infatti, la predetta liquidità è quella occorrente ai Centri di spesa per provvedere all'estinzione di obbligazioni passive (impegni) nel periodo immediatamente successivo.

Conclusivamente i residui passivi all' 1/1/2005, per i quali è in atto la ricomposizione secondo la nuova struttura del bilancio di previsione 2005, sono pari ad euro 379.072.950,12.

2.1.5 La situazione amministrativa

La gestione finanziaria 2004 evidenzia quanto segue:

Fondo di cassa all'1/1/2004.....		25.209.940,34
Riscossioni:		
- in c/competenza	590.849.979,44	
- in c/residui.....	<u>293.438.676,24</u>	884.288.655,68
Accreditamenti:		
- in c/competenza	554.828.569,41	
- in c/residui.....	<u>294.254.655,06</u>	849.083.224,47
Fondo di cassa all'31/12/2004		60.415.371,55
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti.....	63.366.416,90	
- dell'esercizio.....	<u>267.513.076,97</u>	330.879.493,87
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti.....	59.338.724,24	
- dell'esercizio.....	<u>240.355.724,26</u>	299.694.448,50
Avanzo di amministrazione al 31/12/2004.....		<u>91.600.416,92</u>

⁷ Ricomprende l'importo di euro 22.801.000,00 inerente all'accantonamento 2002 e 2003 per il rinnovo del CCNL, confluito nell'avanzo di amministrazione per essere destinato, nel bilancio 2005, all'apposito fondo istituito ai sensi dell'art. 18 del nuovo regolamento di contabilità. L'ulteriore importo (euro 4,2 milioni) è inerente a restituzioni di disponibilità non più utilizzabili per le finalità per le quali erano state assegnate.

⁸ Trasferita dal rendiconto finanziario di competenza e quindi non più ricompresa nell'ammontare dei residui passivi del predetto documento.

Il predetto avanzo risulta, altresì, dimostrato come segue:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2003.....	1.850.283,28
Entrate accertate per competenza.....	858.363.056,41
Spese assegnate per competenza.....	<u>795.184.293,67</u>
Avanzo di competenza.....	63.178.762,74
Variazioni intervenute nei residui attivi.....	-429.629,10
Variazioni intervenute nei residui passivi.....	<u>27.001.000,00</u>
Sbilancio nelle variazioni dei residui	<u>26.571.370,90</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/2004	<u>91.600.416,92</u>

La tabella che segue offre un'ulteriore dimostrazione dell'avanzo di amministrazione 2004, ricostruito sulla base delle diverse componenti e ripartito secondo specifiche finalità. Emerge che l'avanzo non ancora applicato al bilancio 2005 è, per massima parte, vincolato nel suo utilizzo o all'applicazione di norme regolamentari (Fondo rinnovi contrattuali) o alla realizzazione di attività già definite (Intesa di programma).

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2004
Analisi delle componenti

DESCRIZIONE	Maggiori/ minori entrate	Economie	Variazione nei residui	Totale avanzo	Importi già applicati al bilancio 2005	Maggior avanzo 2004 da applicare al bilancio 2005
			(1)			
Ordinario	-5.297.626,64	22.332.332,70	3.770.370,90	20.805.076,96	20.583.715,00	221.361,96
Fondo speciale per rinnovi contrattuali in corso (2)	0,00	23.652.000,00	22.801.000,00	46.453.000,00	0,00	46.453.000,00
Intesa di programma CNR/MIUR "Edilizia"	8.000.000,00	0,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
Intesa di programma CNR/MIUR "Strumentazione"	16.342.339,96	0,00	0,00	16.342.339,96	4.000.000,00	12.342.339,96
	<u>19.044.713,32</u>	<u>45.984.332,70</u>	<u>26.571.370,90</u>	<u>91.600.416,92</u>	<u>32.583.715,00</u>	<u>59.016.701,92</u>

(1) di cui:

ξ residui passivi	4.200.000,00
ξ residui attivi	<u>-429.629,10</u>
Totale	<u>3.770.370,90</u>

(2) Previsto dall'art. 19 del nuovo regolamento di amministrazione, contabilità e finanza. Nel bilancio di previsione 2005 è stato istituito con uno stanziamento corrispondente alla sola quota dell'esercizio. L'operazione effettuata in chiusura esercizio 2004, consentirà di allocare sul fondo il complessivo accantonamento per il rinnovo del CCNL.

Occorre precisare, analogamente a quanto evidenziato per i residui attivi e passivi ai precedenti paragrafi, che ai fini del trasferimento alla nuova struttura del bilancio 2005, il fondo di cassa, quale risulta dalla situazione amministrativa sopra esposta, pari ad euro 60.415.371,55, va integrato con l'importo della liquidità presente al 31/12/2004 sui conti dei centri di spesa pari ad euro 77.067.623,89 (cfr. allegato 1 al rendiconto consolidato di sola cassa e fondo di cassa esposto al successivo paragrafo). Quanto sopra non modifica, ovviamente, il risultato di amministrazione, come di seguito nuovamente dimostrato:

• Fondo di cassa all' 1/1/2005	137.482.995,44
• Residui attivi all'1/1/2005	333.190.371,60
• Residui passivi all'1/1/2005	<u>379.072.950,12</u>
Avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti	<u>91.600.416,92</u>

2.2 Il conto consuntivo (cfr. art. 37 del regolamento)

2.2.1 Il rendiconto finanziario consolidato di sola cassa

Il rendiconto finanziario consolidato dell'Ente è redatto in termini di sola cassa. Il consolidamento è effettuato tenendo conto delle somme incassate quali risultano dal rendiconto finanziario del CNR (che accentra tutte le entrate dell'Ente) e delle somme pagate quali risultano dai rendiconti di cassa dei centri di spesa (n. 136). La parte spese (trasferimenti ai centri di spesa) del rendiconto finanziario del CNR si elide con la parte entrate (da trasferimento) dei bilanci di cassa dei centri di spesa. Fanno eccezione le partite di giro che si riferiscono ad ambedue i tipi di bilancio.

Il piano dei conti, che ha valenza sia finanziaria che economica, è, pertanto, quello del rendiconto finanziario del CNR per la parte entrate e per la parte spese è quello dei centri di spesa (cfr. voci di spesa del rendiconto consolidato).

Emerge la seguente situazione di cassa:

Fondo di cassa all' 1/1/2004	68.581.534,09
Riscossioni	1.116.498.319,01
Pagamenti	<u>1.047.596.857,66</u>
Fondo di cassa al 31/12/2004	<u>137.482.995,44</u>

La predetta giacenza di cassa è ripartita nei diversi conti dell'Ente come riportato nell' **allegato 1** al rendiconto finanziario consolidato.

Le **riscossioni** sono così ripartite:

- trasferimenti da parte dei Ministeri	647.329.676,17
- trasferimenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	24.713.021,26
- trasferimenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	15.421.085,50
- trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	19.878.386,55
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi ..	94.722.930,15
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali	2.403,00
- entrate per la riscossione di crediti	912.774,05
- redditi e proventi patrimoniali	927.382,70
- altre entrate	12.587.497,82
- assunzione di mutui per spese di investimento	30.987.413,94
- partite di giro	<u>269.015.747,87</u>
Totale riscossioni	<u>1.116.498.319,01</u>

I **pagamenti**, escluse le partite di giro, sono così ripartiti:

Spese Correnti

- spese per gli organi dell'Ente	805.449,58
- spese per il personale	407.735.467,98
- beni di consumo e servizi	248.870.074,72
- borse di studio e dottorati.....	7.258.241,95
- promozione, sviluppo e valorizzazione del Sistema nazionale di ricerca	12.583.279,85
- convenzioni con istituzioni scientifiche.....	7.490.311,28
- trasferimenti per iniziative comuni ad altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri.....	420.368,60
- relazioni internazionali	4.547.737,98
- oneri tributari.....	8.367.692,11
- oneri finanziari	2.212.562,56
- poste correttive e compensative di entrate correnti.....	4.217.477,30
Totale spese correnti	704.508.663,91

Investimenti

- opere immobiliari ed acquisizione di beni di uso durevole	62.093.684,73
- quote di partecipazione ad iniziative comuni ad altri soggetti pubblici e privati	96.716,49
- indennità di anzianità	19.397.527,63
Totale investimenti	81.587.928,85

Rimborsi Prestiti

- rimborso mutui	5.375.143,43
Partite di giro	256.125.121,47

Totale generale dei pagamenti **1.047.596.857,66**

Nell' allegato 2 è riportato il quadro riepilogativo dei mutui in ammortamento.
L' allegato 3 riporta il "Conto annuale - esercizio 2004" redatto secondo le istruzioni impartite dal Ministero dell' Economia e delle Finanze (cfr. circolare 4 marzo 2005, n. 9 – Il monitoraggio della spesa del personale).

2.2.2 Lo Stato patrimoniale ed il conto economico

La gestione della contabilità economico-patrimoniale unitamente a quella finanziaria, fornisce le rilevazioni per poter considerare anche in termini economici i fatti gestionali. Per quanto riguarda il meccanismo di rilevazione dei ricavi si è già detto al precedente punto inerente alle entrate di competenza del rendiconto finanziario del CNR. In ordine ai costi, il momento della loro rilevazione è stato individuato nella fase della liquidazione della spesa che segue la contrazione di un rapporto obbligatorio.

La fase della liquidazione si concretizza, nel nuovo sistema, con la registrazione del documento passivo a cui segue l' emissione del mandato di pagamento.

È considerato documento passivo qualsiasi documento in grado di comprovare l' attività svolta dalla controparte e comunque il suo diritto ad ottenere il

pagamento del suo credito. La fase della liquidazione è avviata allorché il documento passivo perviene al centro di spesa ed è conclusa proprio dalla registrazione del medesimo documento ad opera dell'ufficio preposto alle funzioni di ragioneria. La registrazione aggiorna il registro delle obbligazioni con i dati risultanti dalla liquidazione: in particolare la registrazione:

- conferma o ridetermina le date e gli importi dei pagamenti da effettuare;
- definisce i profili fiscali;
- specifica le quote parte degli importi relative alle prestazioni che sono già state rese, ed a quelle che devono essere ancora rese, dal creditore;
- trasforma in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di spesa da imputare ai costi dell'esercizio, o di esercizi successivi, questa operazione è peraltro esclusa qualora il documento passivo si riferisca all'acquisizione di beni che sono oggetto di inventariazione. È, infatti, il valore di ammortamento del bene che viene imputato ai costi del centro di responsabilità

Lo **stato patrimoniale** è strutturato a sezioni contrapposte, in modo da evidenziare un risultato dell'attivo e del passivo. Le due sezioni sono poi tra loro bilanciate dal patrimonio netto (pari ad euro 539.573.471,13) che è iscritto tra le passività ed è costituito dalla differenza algebrica tra il patrimonio all'inizio dell'esercizio e l'avanzo o disavanzo economico dell'esercizio (l'esercizio 2004 registra un avanzo pari ad euro 1.979.228,02).

In particolare, le immobilizzazioni immateriali (pari ad euro 2.194.941,82) sono costituite dai brevetti registrati dall'Ente ed iscritti in apposito registro: il loro valore è determinato, su indicazione del centro di responsabilità che ne ha promosso la registrazione e che, a tal fine, tiene conto delle spese sostenute per svolgere l'attività che li ha prodotti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore ancora da ammortizzare (complessivi euro 658.190.754,65), il dato è ricavato: a) dagli inventari; b) dal saldo finale dei conti economico-patrimoniali delle varie categorie di beni e dei corrispondenti fondi di ammortamento.

L'**allegato 1** allo stato patrimoniale elenca gli immobili dell'Ente e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

L'**allegato 2** fornisce il quadro riepilogativo degli ammortamenti.

L'**allegato 3** espone la composizione delle immobilizzazioni materiali e relativi movimenti.

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte quelle in corso e gli acconti (euro 28.614.900,00): si tratta delle spese liquidate, a titolo di acconto oppure a seguito dello stato di avanzamento di lavori, per beni in corso di acquisizione (cfr. allegato 1 allo stato patrimoniale) che però, non essendo ancora nella disponibilità dell'Ente, sono iscritti in via provvisoria in una apposita categoria degli inventari: questa componente delle attività sta a fronte di un minor importo dell'attivo circolante (cassa) o di un maggior importo dei debiti di funzionamento. Trattamento completamente diverso ricevono invece i beni che sono già nella disponibilità dell'Ente ma che devono essere ancora, in tutto o in parte, pagati: questi beni, indipendentemente dalla circostanza che siano o meno già di proprietà dell'Ente, sono considerati nelle pertinenti voci delle immobilizzazioni materiali, al valore risultante dall'inventario, ma nel contempo è iscritto tra le passività il residuo debito da pagare.

I valori delle immobilizzazioni finanziarie sono ricavati:

§ nel caso dei buoni fruttiferi postali per l'accantonamento del TFR del personale iscritto INPS, dall'apposito registro tenuto dall'economista della Struttura amministrativa centrale;

§ dalle scritture finanziarie sono ricavati i valori delle restanti immobilizzazioni finanziarie: nel caso delle partecipazioni, dei depositi cauzionali prestati dall'Ente e dei prestiti ai dipendenti, i relativi importi in aumento o diminuzione, corrispondono alla registrazione del documento passivo relativo alla spesa da cui queste immobilizzazioni scaturiscono o a quella del documento attivo relativo alla restituzione del credito.

Per quanto riguarda i crediti, il relativo importo corrisponde a quello risultante dalla registrazione dei documenti attivi e non ancora riscosso.

L'attivo circolante è costituito dalle rimanenze di magazzino e dalle giacenze di cassa alla fine dell'esercizio e dai residui fondi economici chiusi dopo il 31/12/2004, quali risultano dal rendiconto finanziario consolidato dell'Ente.

I ratei attivi sono i ricavi prodotti dall'attività svolta nell'esercizio di riferimento che non hanno avuto una manifestazione finanziaria in tale esercizio e che l'avranno in esercizi successivi; viceversa i risconti attivi sono costituiti dalle manifestazioni finanziarie relative all'acquisizione, nell'esercizio di riferimento, di fattori produttivi, non inventariati, che saranno utilizzati in esercizi successivi.

Quanto alle passività, il "fondo rischi indennità anzianità personale INPS" (posta figurativa) inserito nella situazione patrimoniale dell'Ente sin dall'esercizio 2001 non ha subito variazioni nel 2004. Analogamente al fondo per "rischi di crediti inesigibili" inserito nell'esercizio 2003.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è il debito che l'ente ha nei confronti dei propri dipendenti per la parte di retribuzioni la cui corresponsione è differita alla cessazione del rapporto di lavoro: i relativi dati sono forniti dalle posizioni dei singoli dipendenti annotate nella contabilità del personale. Le complessive indennità maturate (calcolate in base all'importo dell'ultima retribuzione ed agli anni di servizio prestati), sono valutate in 323.095.821,64 milioni di euro, di cui 102.442.646,08 milioni relativi al personale iscritto INPS (cfr anche la voce finanziaria attiva "Buoni fruttiferi postali") ed euro 220.653.175,56 milioni relativi al personale iscritto INPDAP ex gestione CPDEL o CPS.

I debiti, consistono in quelli di finanziamento, relativi alla parte di mutui riscossi e non ancora ammortizzati (cfr. allegato 2 al rendiconto finanziario consolidato), ed in quelli di funzionamento, che derivano dalla gestione e che si connettono a pagamenti da effettuare per prestazioni già acquisite e beni già consumati o iscritti nelle attività. In ogni caso i relativi dati sono ricavati dalle scritture finanziarie; in particolare:

- nel caso dei mutui da ammortizzare, i relativi importi corrispondono alla differenza tra quanto risulta dalle annotazioni effettuate sul registro delle obbligazioni a seguito della registrazione dei documenti attivi relativi alle operazioni di mutuo, da un lato, ed i pagamenti già effettuati su tali annotazioni, dall'altro;

- nel caso dei debiti, il relativo importo corrisponde a quello risultante dalla registrazione dei documenti passivi e non ancora pagato.

I ratei passivi sono i costi per fattori produttivi, non inventariati, che sono stati utilizzati nell'esercizio ma che non hanno avuto una manifestazione finanziaria di pari importo in tale esercizio e che l'avranno in esercizi successivi; viceversa i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria

nell'esercizio ma che si riferiscono ad attività che saranno svolte in esercizi successivi.

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA

PAGINA BIANCA

ENTRATE

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLI		GESTIONE DI COMPETENZA								
NUMERO	DESCRIZIONE	INIZIALE	PREVISIONE		DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE	
			VARIAZIONI			ACCERTATO	RISCOSSO	RIMASTO DA RISCOUTERE	IN PIU'	IN MENO
			IN PIU'	IN MENO						
1	2	3	4*	5	6	7	8	9	10	11
	Avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti	0,00	1.850.283,28	0,00	1.850.283,28	1.850.283,28	1.850.283,28	0,00	0,00	0,00
	Fondo iniziale di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO I									
	TRASFERIMENTI									
	<i>Categoria 01</i>									
	<i>Trasferimenti da parte dei ministeri</i>									
01.01.001	Contributo di funzionamento del MIUR	522.239.312,00	24.442.813,00	4.560,00	546.677.565,00	546.677.565,00	351.325.899,60	195.351.665,40	0,00	0,00
01.01.002	Finanziamento del MIUR in attuazione dell'Intesa di programma per il Mezzogiorno	30.369.000,00	17.392.958,79	31.378.462,02	16.383.496,77	40.725.836,73	40.725.836,73	0,00	24.342.339,96	0,00
01.01.003	Finanziamento del MIUR per l'espertamento di attività di ricerca e sperimentazione per la salvaguardia del Mediterraneo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.01.004	Finanziamento del MIUR di cui alle leggi 95/95, 449/97, 204/98 e 388/00	7.545.650,00	16.709.109,01	7.043.786,62	17.210.972,39	21.194.409,68	19.813.744,14	1.380.665,54	3.983.437,29	0,00
01.01.005	Finanziamento per le attività previste nel P.O. 2000/2006 e per interventi con fondi strutturali	8.836.988,00	9.079.440,12	6.265.164,53	11.651.263,59	11.651.263,59	7.980.929,68	3.670.333,91	0,00	0,00
01.01.006	Finanziamento del MIUR per attività di sviluppo delle aree depresse (CLUSTER)	1.076.592,00	4.967.870,44	1.078.235,11	4.966.227,33	4.966.227,33	4.916.227,33	50.000,00	0,00	0,00
01.01.008	Finanziamento a favore del Gruppo nazionale per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche	0,00	860.202,00	0,00	860.202,00	860.202,00	860.202,00	0,00	0,00	0,00
01.01.009	Finanziamento a favore del Gruppo nazionale per la difesa dai rischi chimico-industriali ed ecologici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.01.010	Finanziamento del MIUR per le spese complessive necessarie alle esigenze dei laboratori di luce di sincrotrone di Trieste e di Grenoble	20.658.276,00	0,00	20.658.276,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.01.011	Finanziamento a favore del Gruppo nazionale per la vulcanologia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.01.014	Finanziamenti dei ministeri per iniziative progettuali	6.898.746,00	10.821.210,53	3.973.036,78	13.746.919,75	13.746.919,75	8.444.525,12	5.302.394,63	0,00	0,00
01.01.015	Altri contributi ministeriali	471.000,00	941.037,88	0,00	1.412.037,88	1.101.237,88	1.018.338,34	82.899,54	0,00	310.800,00
	Totale Categoria 01	598.095.564,00	85.214.641,77	70.401.521,06	612.908.684,71	640.923.661,96	435.085.702,94	205.837.959,02	28.325.777,25	310.800,00
	<i>Categoria 02</i>									
	<i>Trasferimenti da parte dell'Unione Europea e di organismi internazionali</i>									
01.02.001	Finanziamenti per borse di studio NATO	0,00	190.000,00	190.000,00	0,00	11.549,04	11.549,04	0,00	11.549,04	0,00
01.02.002	Finanziamenti da Programma Quadro Ricerca U.E.	13.566.989,00	11.659.971,82	3.250.247,94	21.976.712,88	21.976.712,88	19.180.734,97	2.795.977,91	0,00	0,00
01.02.003	Finanziamenti da parte di organismi internazionali	2.212.007,00	2.202.828,24	586.771,41	3.828.063,83	3.828.063,83	3.584.377,63	243.686,20	0,00	0,00
01.02.004	Finanziamenti da altre iniziative U.E.	0,00	561.563,09	85.000,00	476.563,09	476.563,09	221.563,09	255.000,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 02	15.778.996,00	14.614.363,15	4.112.019,35	26.281.339,80	26.292.888,84	22.998.224,73	3.294.664,11	11.549,04	0,00
	<i>Categoria 03</i>									
	<i>Trasferimenti da parte delle Regioni e degli enti locali</i>									
01.03.001	Finanziamenti delle Regioni per iniziative progettuali	3.336.628,00	11.218.593,75	1.105.443,17	13.449.778,58	13.468.153,58	11.809.646,60	1.658.506,98	18.375,00	0,00
01.03.002	Altri contributi delle regioni e degli enti locali	0,00	1.749.092,10	93.762,63	1.655.329,47	1.655.329,47	543.411,31	1.111.918,16	0,00	0,00
01.03.004	Finanziamenti degli enti locali per iniziative progettuali	1.653.278,00	1.335.454,03	230.886,60	2.757.845,43	2.757.845,43	1.792.597,86	965.247,57	0,00	0,00
	Totale Categoria 03	4.989.906,00	14.303.139,88	1.430.092,40	17.862.953,48	17.881.328,48	14.145.655,77	3.735.672,71	18.375,00	0,00
	<i>Categoria 04</i>									
	<i>Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato</i>									
01.04.001	Finanziamenti dell'ENEA per il programma POLARNET	0,00	1.196.163,41	45.527,93	1.150.635,48	1.150.635,48	1.150.632,98	2,50	0,00	0,00
01.04.002	Altri finanziamenti degli enti del settore pubblico per iniziative dell'ente	11.846.339,00	10.320.284,10	3.916.921,93	18.249.701,17	18.249.701,17	9.831.217,78	8.418.483,39	0,00	0,00
01.04.003	Altri finanziamenti di soggetti privati per iniziative dell'ente	1.792.782,00	3.029.008,21	850.379,42	3.971.410,79	3.972.910,79	3.313.944,48	658.966,31	1.500,00	0,00
	Totale Categoria 04	13.639.121,00	14.545.455,72	4.812.829,28	23.371.747,44	23.373.247,44	14.295.795,24	9.077.452,20	1.500,00	0,00